



Comune di Santa Marina Salina
Provincia di Messina

ORIGINALE
DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
N. 17/2020 REG. DELIBERE

OGGETTO: "Approvazione tariffe TARI 2020 - Conferma previsioni 2019 – Agevolazioni e provvedimenti".

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di Ottobre alle ore 11.00 nella Sala Convegni (adiacente al P.T.E. 118), del Comune di S. Marina Salina, alla seduta di inizio disciplinata dall'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in seduta ordinaria con avviso prot. n. 6349 del 07.10.2020, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
1. SIDOTI LINDA VALERIA	SI	6. FERRARA ANNA MARIA	NO
2. AIELLO MARGHERITA MARIA	NO	7. SCIACCA MAURIZIO	SI
3. LOPES ALESSANDRO	SI	8. GIUFFRE'DOMENICO	D
4. OSVALDO DAVIDE	NO	9. ROMAGNOLO MARIA GIULIA	D
5. CASTORINO GIUSEPPE	SI	10. CAPASSO GIUSEPPESI	D

Assegnati n. 10 – In carica n. 07 – Assenti n. 3 - Presenti n. 4

Risulta legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 6.03.1986, n. 09, il numero degli intervenuti.

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza l' Avv. Dott. Alessandro Lopes nella qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Anna Maria Carugno.

Partecipa, senza diritto di voto, il Sindaco DOMENICO ARABIA e il Vice Sindaco Re Salvatore ai sensi dell'art. 20, 3° comma, della L.R. 26.08.92 n. 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art.53 della L. 142//90, recepito con L.R. n. 48/91, modificato dall'art.12 della L.R. n.30/2000 sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso

- o Il Responsabile del settore interessato, per la regolarità tecnica, parere FAVOREVOLE
- o Il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere FAVOREVOLE

Vista l'allegata proposta il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale, dà lettura del 10° punto all'ordine del giorno ad oggetto: "Approvazioni tariffe TARI 2020 – Conferma previsioni 2019 – Agevolazioni e provvedimenti".

Vista ed esaminata la proposta, si procede alla votazione.

Con votazione resa dagli aventi diritto nelle consuete forme di Legge:

Presenti 4, Votanti 4, Favorevoli 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI: Presenti 4, Votanti 4, Favorevoli 4, espressi nelle consuete forme di legge;

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente;

VISTO che ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito con L.R. n. 48/91, modificato da U'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- o Il Responsabile del settore interessato, per la regolarità tecnica, parere FAVOREVOLE
- o Il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere FAVOREVOLE

DELIBERA

DI APPROVARE il decimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione tariffe TARI 2020 – Conferma previsioni 2019 – Agevolazioni e provvedimenti";

DARE ATTO che la seguente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

COMUNE DI SANTA MARINA SALINA

(Città Metropolitana di Messina)

Allegato alla deliberazione di:

CONSIGLIO COMUNALE

N° _____

del _____

=====

SETTORE: Economico-Finanziario

Proposta di deliberazione per:

CONSIGLIO COMUNALE

=====

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2020 - CONFERMA PREVISIONI 2019 - AGEVOLAZIONI E PROVVEDIMENTI

IL SINDACO

Visto l'art. 1 comma 639, della Legge 147 del 27.12.2013 che ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa Rifiuti (TARI);

Richiamato l'articolo 52 (Potestà regolamentare delle province e dei comuni), comma 1, al titolo III (riordino della disciplina dei tributi locali) del D.Lgs. 446/1997 il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dei singoli tributi;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 17 Dicembre 2019, n. 295 è stato previsto il differimento al 31.3.2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Dato atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 è stato nuovamente prorogato al 30 aprile 2020;

Preso atto che ai sensi dell'art. 107, comma 2 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è differito al 31 luglio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e dell'oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

Rilevato che la legge di conversione del Decreto Rilancio n. 34/2020 ha prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 settembre, successivamente prorogato al 31/10/2020 con D.M. Interno del 30/09/2020 (GU serie generale n. 244 del 02/10/2020);

Viste le varie misure introdotte in diverse occasioni dal Governo, finalizzate al contenimento e alla gestione dell'epidemia da Covid-19;

Dato atto che le misure previste hanno tentato di garantire misure di sostegno al reddito, alla liquidità, agli investimenti e ha introdotto anche la sospensione dei termini relativi all'attività dell'ufficio tributi e quelli di pagamento delle cartelle esattoriali e delle ingiunzioni fiscali, senza tuttavia modificare la disciplina locale sui termini di pagamento di imposte, tariffe, canoni e sulla validità di alcuni provvedimenti autorizzativi o concessori rilasciati dagli enti locali;

Richiamata la deliberazione n. 443 del 2019 dell'ARERA che ha previsto l'applicazione di un nuovo metodo tariffario per la redazione del Piano Finanziario;

Vista, inoltre, la deliberazione n.158 del 05 maggio 2020 emanata dall'ARERA secondo la quale a causa dell'emergenza epidemiologica gli enti locali non devono applicare la Tari nel periodo di chiusura delle attività commerciali, industriali e di lavoro autonomo e hanno facoltà di concedere agevolazioni per le attività per le quali non è stata imposta la chiusura, per esempio gli studi professionali;

Dato atto che l'attuale situazione emergenziale, sanitaria ed economica, impone l'adozione di specifica valutazione circa l'adozione delle tariffe 2020 secondo il nuovo metodo, anche in considerazione degli effetti economici che l'epidemia ha creato nell'immediato;

Visto il perdurare della situazione di crisi creatasi, e la necessità di contenere l'impatto dell'emergenza sanitaria in corso, anche con interventi mirati per definire chi sia il Gestore del servizio integrato dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/2006, come debba essere predisposto il Piano Economico Finanziario tenendo conto delle indicazioni ARERA, come debba essere gestita la previsione di vincoli sulle entrate relative ai costi variabili delle annualità precedenti, come debba essere gestita la problematica degli accantonamenti;

Considerato che, proprio per approfondire le tematiche di cui sopra, questa amministrazione intende avvalersi della possibilità di cui all'art.107, comma 5, del D.L. n.18/2020, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e quindi di applicare le medesime tariffe dell'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, ripartendo in tre anni, a decorrere dal 2021 l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019;

Viste le note IFEL che hanno fornito specifiche indicazioni agli Enti;

Considerato che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19 impone all'Ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown, prevedendo per gli stessi specifiche agevolazioni;

Rilevato che le agevolazioni volte a ridurre il carico tariffario sono correlate agli interventi governativi che hanno imposto la chiusura di numerose attività e tengono conto anche della progressiva ripresa lenta e parziale e avranno efficacia solo per l'annualità 2020;

Ritenuto pertanto di prevedere una riduzione della tariffa per la durata dell'emergenza COVID-19 per le imprese che non hanno svolto attività o che ne hanno subito limitazioni per il periodo di effettiva chiusura, avente valore regolamentare e limitata all'annualità 2020 in misura pari al 25% del valore del coefficiente kd per la determinazione della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche interessate dai provvedimenti di chiusura nel periodo di emergenza epidemiologica;

Rilevato che il minore gettito derivante dalla suddetta riduzione della parte variabile della tariffa può trovare copertura finanziaria secondo quanto indicato dalla delibera Arera n. 238/2020 con le entrate derivante dal finanziamento statale per lo svolgimento delle funzioni fondamentali e con le risorse del Fondo perequativo della Regione Siciliana previsto dall'articolo 11 della legge regionale n. 9 del 12.05.2020;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto il Regolamento per la disciplina della IUC, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 dell' 11/08/2014 e s.m.i.;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile competente

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. **DI RICHIAMARE** le premesse parte fondamentale e integrante della presente;
2. **DI AVVALERSI** della possibilità di cui all'art.107, comma 5, del D.L. n.18/2020, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di applicare le medesime tariffe dell'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e ripartire in tre anni, a decorrere dal 2021 l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019;
3. **DI CONFERMARE** a partire da gennaio 2020 le tariffe Tari vigenti, approvate da ultimo con delibera di Consiglio n. 7 del 30/03/2019;
4. **DI PREVEDERE** per l'anno 2020 l'agevolazione della tariffa TARI per le attività per cui è stata disposta la chiusura a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e che si trovano in regola con il pagamento del suddetto tributo, come indicato in premessa;
5. **DI DARE ATTO** che la suddetta disposizione ha natura regolamentare e costituisce integrazione al vigente regolamento, e che le minori entrate legate alla concessione delle riduzioni/agevolazioni a favore delle utenze non domestiche di cui alla delibera Arera n. 158/2020, saranno poste a carico della fiscalità generale, le cui entrate sono provenienti anche dal finanziamento statale per lo svolgimento delle funzioni fondamentali e con le risorse del Fondo perequativo della Regione Siciliana previsto dall'articolo 11 della L.R. n. 9 del 12/05/2020;
6. **DI DARE ATTO** che con Determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario n. 82/360 dell'11.08.2020 si è provveduto all'approvazione del Ruolo Principale Acconto Tari 2020 e successivo invio dell'acconto TARI per l'anno 2020;
7. **DI STABILIRE** per quanto sopra esposto, la scadenza per il pagamento del Saldo TARI per l'anno 2020 il 15 febbraio 2021;
8. **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs.446/1997, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
9. **DI DICHIARARE** la presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.12 c.2 della L.R. 44/1991 e dell'art. 134 c.4 del TUEL.



Il Sindaco
(Dott. Domenico Arabia)

Pareri di cui all'art.53 della L. 142/1990,
come recepito con l'art.1, comma 1, lett. i), della L.R. n.48/1991,
come modificato dall'art.12 della L.R. n.30/2000.

**PROPOSTA AD OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2020 - CONFERMA
PREVISIONI 2019 - AGEVOLAZIONI E PROVVEDIMENTI**

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Per la regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**
S. Marina Salina,

*Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
(Dott. Giuseppe Cambria)*



*SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
UFFICIO RAGIONERIA*

Per la regolarità contabile si esprime parere: **FAVOREVOLE**
S. Marina Salina,



*Responsabile del Settore Economico Finanziario
(Dott. Giuseppe Cambria)*



La presente deliberazione n. 17 del 13/10/20 viene letta, approvata e sottoscritta



[Handwritten signature]

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Linda V. SOSTA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Carugno ce

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale
dal 16.10.2020 al 31.10.2020 al n. 530 del Reg. Pubblicazioni

L'Addetto alla pubblicazione: Leontina Salini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi di legge per 15 giorni consecutivi;

Dalla Residenza Municipale, il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

Il giorno _____ decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione;

Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente, esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, 13.10.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Carugno ce